



il trufo

IL VIGILE DISARMATO E IL "COMMISSARIO"

di Tito Manlio Torquato

Al vigile urbano Renato Celani, giunse il triste incarico, dai suoi superiori, di accompagnare al manicomio di Fermo un malato di mente.

Trascorse il viaggio scosso dalle turbe del poveraccio che si lamentava e urlava come un dannato, quando, finalmente, arrivò dinanzi alla portineria dell'ospedale.

Presentò il regolare lasciapassare e, quindi, sempre accostato al paziente raggiunse il "pronto soccorso".

Qui consegnò altri documenti, lasciò il paziente in mano ad infermieri e medici e, come vuole la prassi amministrativa, si mise in una stanzetta d'attesa per riavere

gli "incartamenti" firmati, comprovanti la consegna avvenuta.

Mentre era soprappensiero, ecco entrare un tale dall'aspetto distinto e ben portante, il quale, con accento serio e deciso gli disse: "Lei che cosa fa qui? Io sono il commissario tal dei tali; tra l'altro lei porta la pistola; non sa la nuova legge n. 563 artt. 8, 9 e 10 che vietano di entrare in un ospedale con le armi, anche alle forze di polizia? Mi consegni subito quell'arma"!

Il povero Celani rimase di stucco, non sapeva quello che fare, anche perché quella "nuova legge" francamente non la sapeva...ma, per

non passare da vigile impreparato e scadente, prese con un po' di titubanza la pistola dalla fondina e la consegnò tra l'acre e dolce, al "commissario".

Quando ad un tratto, fuori della porta si sentirono strani rumori ed un parlottare concitato: "è quà, no è di là... è scappato.. e adesso che facciamo"?!

Come fulmini, all'improvviso entrarono nella stanzetta tre robusti infermieri che, tra due esclamazioni e rimbrotti, presero il distinto signore, gli misero la camicia di forza e lo portarono via come un fucello.

Che cosa era accaduto?

Quel tipo non era altro che un povero malato di mente, il quale eludendo la vigilanza degli infermieri, si era improvvisato "commissario" di polizia mettendo in serio impaccio l'ingenuo vigile Celani il quale, ripensando al fatto insitato, esclamò: "meno male che quel disgraziato non mi ha accompagnato in Questura... altrimenti mi avrebbero messo pure in galera per essere stato disarmato da un matto"!



AGENZIA TURISTICA AMADIO

VIALE INDIPENDENZA - 41 - 45

Tel. 0735/53814 - 64321 ASCOLI PICENO

OCCHIO AI VIAGGI AMADIO

Periodo: AGOSTO - SETTEMBRE 81

VIAGGI TURISTICI SETTIMANALI A LOURDES.

6 GIORNI DI SVAGO E SIMPATIA CON PUNTATE TURISTICHE A: MONTECARLO - S. SEBASTIAN - VENTIMIGLIA - S. REMO.

PULMAN CITYLINER NH 16 GRAN TURISMO - POSTI 52 - CLIMATIZZATO, PIANO RIALZATO, SERVIZIO BAR E W.C.

QUOTA PARTECIPAZIONE L. 290.000 A PERSONA.

